



COMUNE DI GRAMMICHELE

PROVINCIA DI CATANIA

N. 68 del Reg.

Data della deliberazione
13-12-2012

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2012 - DELIBERAZIONE N. 50 DEL 31.10.2012 - CONVALIDA AI SENSI ART. 21-NONIES COMMA 2 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241-
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 20:00 e segg. in Grammichele e nella solita Sala delle adunanze Consiliari, in seduta Straord. urgenza, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GIANDINOTO FRANCESCO	A	RUSSO SALVATORE	P
ALTAMORE DARIO F.	P	FILIA PAOLO	A
COSTANZO SALVATORE	A	MURGO MAURO	P
PEDI FRANCESCO	A	CALI' SEBASTIANO	A
CANNIZZO ROSARIO	P	CANNIZZO NUNZIO M.	A
FRAGAPANE MARIA GRAZIA TERESA	P	MARINO MARIO	P
PURITA' FRANCESCO	P	GRECO DARIO	A
RIZZO ROSARIO	P	PALERMO PIETRO	A
AMARU' ANTONINO	A	CANZONIERE CARMEN	A
MANCUSO SALVATORE	A	BARONE ANGELO	A

Presenti: 8 Assenti: 12

Assume la Presidenza il ARCHITETTO Arch. ALTAMORE DARIO F.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. PEPE VALENTINO

Scrutatori Consiglieri:

Per l'Amministrazione sono presenti:

La seduta è Pubblica.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Premesso che con deliberazione n. 50 del 31.10.2012 al fine di far fronte ai tagli ed ai trasferimenti di risorse, assicurare l'equilibrio di bilancio e garantire i livelli quali/quantitativi dei servizi alla cittadinanza, operate le possibili riduzioni di spesa, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale Istitutivo dell'Addizionale Comunale IRPEF;

Richiamate nella odierna proposta le ulteriori motivazioni a supporto della deliberazione n. 50;

Vista la nota di "rilievo e violazione" del 05.12.2012 trasmessa dal Ministero dell'Economia e Delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria E Federalismo Fiscale - pervenuta al Comune tramite pec ed allegata alla presente proposta;

Preso atto che dalla nota scaturisce una pubblicazione della deliberazione sul sito internet del Ministero con la "nota di rilievo";

Considerato che per mero errore materiale, il Responsabile del Settore Economico - Finanziario, venendo incontro alle esigenze di differenziazione delle aliquote, ha riportato nella deliberazione n. 50 ed all'allegato regolamento la stessa percentuale per il terzo, quarto e quinto scaglione contravvenendo al principio della progressività previsto dall'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 come modificato dall'art. 13, comma 16 del D.L. n. 201/2011;

Preso atto che "l'invito" ai sensi dell'art. 21 nonies, della legge n. 241 del 07.08.1990, riportato nella nota ministeriale cioè "l'annullamento parziale della deliberazione n. 50 e dell'art. 5 dell'allegato regolamento nella parte in cui si è previsto l'applicazione della medesima aliquota dello 0,80 % per gli ultimi tre scaglioni di reddito" comporterebbe un grave danno all'Ente;

Che per sanare l'evidente del mero errore materiale, lo stesso comma 2 dell'art. 21 nonies recita "è fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole";

Visto che con l'Istituzione dell'Addizionale Comunale Irpef è stato previsto nel bilancio di previsione l'importo di € 460.000 e che l'amministrazione ha graduato l'imposta per fasce di reddito;

Visto il decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, all'articolo 1, comma 11 e il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, consentono ai comuni di introdurre l'addizionale comunale all'IRPEF, entro il limite massimo dello 0,8%;

Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 29 agosto 1998 e successive modifiche che regola la compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF;

Visti gli art. 117 e 119 della Costituzione e l'art. 52 del D.Lgs 446/1997 in merito alla potestà regolamentare dei Comuni;

Visto l'art. 1 della legge regionale n. 30 del 23./12/2000 che prevede la competenza dei Consigli Comunali in materia di Statuti e Regolamenti nonché provvedere con apposita deliberazione all'approvazione ed alla determinazione dell'aliquota e delle esenzioni;

Visto l'allegato regolamento istitutivo dell'Addizionale Comunale Irpef che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri di responsabilità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 53 comma 1 della legge 12/12/1948;

Richiamato l'ORELL della Regione Sicilia;

Premesso quanto sopra si propone al Consiglio Comunale di convalidare ai sensi dell'art.21 nonies comma 2 legge n. 241 del 07.08.1990 la deliberazione n. 50 del 31.10.2012 che ha

1) istituito a decorrere dal 01.01.2012 l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche approvandone il relativo regolamento nel testo di cui all'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale;

2) ha determinato l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del

- da 0 a 15.000 euro 0,60%;
- da 15.000,01 a 28.000 euro 0,70%;
- da 28.000,01 a 55.000 euro 0,78%;
- da 55.000,01 a 75.000 euro 0,79%;
- oltre 75.000 euro 0,80%.

sanando l'errore materiale nel secondo e terzo scaglione

3 ha stabilito l'esenzione all'Addizionale Comunale IRPEF per i redditi sino a settemilacinquecento euro;

4 di fare rinvio al Decreto Legislativo n. 360 del 29 agosto 1998 e successive modifiche che regola la compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF;

- 5 di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le direttive e modalità previste dal D.M. del 31.05.2002;
- 6 di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

RESOCONTO SOMMARIO DEGLI INTERVENTI

IL PRESIDENTE: invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

All'appello nominale risultano presenti 13 Consiglieri Comunali (Altamore D., Pedi, Cannizzo R., Fragapane, Purity, Rizzo, Mancuso, Russo, Filia, Murgo, Cannizzo N., Marino, Palermo), assenti 7: (Giandinoto F., Costanzo, Amarù, Calì, Greco D., Canzoniere, Barone).

IL PRESIDENTE: Constatato che è stato raggiunto il numero legale per rendere valida l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Dopodichè dispone che si passi alla trattazione del punto 3 all'O.d.G. avente ad oggetto: "Regolamento addizionale Comunale IRPEF 2012 - Deliberazione n. 50 del 31-10-2012 - Convalida ai sensi art. 21 - nonies comma 2 legge 7 agosto 1990 n. 241".

Comunica altresì che il Responsabile del Servizio Finanziario arriverà in ritardo.

IL CONSIGLIERE CANNIZZO R.: Lamenta la leggerezza nel predisporre la delibera contestata dal MEF. Si dichiara amareggiato per la fiducia riposta come MPA nella correttezza della delibera. A suo avviso questo è un errore gravissimo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO DR. SPINELLA: illustra ampiamente la proposta in oggetto.

IL CONSIGLIERE PALERMO: Presenta una proposta alternativa all'addizionale IRPEF relativa al recupero dell'evasione sugli immobili non dichiarati che si allega in atti. Chiede alcuni chiarimenti al dr. Spinella sugli effetti delle correzioni sulle entrate.

Si allontana dall'aula il Consigliere Cannizzo N. (Presenti 12).

IL CONSIGLIERE CANNIZZO R.: Esprime direttamente al dr. Spinella il proprio rammarico. Chiede che gli uffici trasmettano gli elenchi alla Guardia di Finanza. Rileva in particolare l'evenienza che ci sono solo 3 liberi professionisti a Grammichele che superano i 28.000,00€.

Si allontana dall'aula il Consigliere Mancuso (Presenti 11).

Segue un animato dibattito fra il dr. Spinella e i Consiglieri presenti in aula.

IL CONSIGLIERE CANNIZZO R.: Chiede 5 minuti di sospensione.

IL PRESIDENTE: dispone che si passi alla votazione sulla sospensione avanzata dal Consigliere Cannizzo R., precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

APPROVA

La richiesta di sospensione.

Sono le ore 21:25.

Dopo la sospensione alle ore 22:05 viene chiamato l'appello nominale risultano presenti 8 Consiglieri Comunali (Altamore D., Cannizzo R., Fragapane, Purità, Rizzo, Russo, Murgo, Marino) assenti 12 (Giandinoto F., Costanzo, Pedi, Amarù, Mancuso, Filia, Cali, Cannizzo N., Greco D., Palermo, Canzoniere, Barone).

IL PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DR. SPINELLA: Si scusa con l'aula per il momento di nervosismo prima della sospensione. Si impegna con A. C. e nella persona dell'Assessore Cubisino a far sì che l'UTC venga sollecitato a produrre una delibera sulle aree edificabili in modo da ridurre la tassazione IRPEF grazie agli effetti della lotta all'evasione.

IL CONSIGLIERE CANNIZZO R.: suggerisce di fare degli accertamenti su immobili individuati dall'Agenzia delle Entrate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DR. SPINELLA: Precisa che gli accertamenti sugli immobili fantasma sono già iniziati.

IL CONSIGLIERE CANNIZZO R.: Interviene per dichiarazione di voto precisando che la discussione fatta con ardore e motivata dal fatto che la tassa colpisce i cittadini. Sostiene che bisogna incentivare il fatto di pagare tutti per pagare meno. Necessita stanare gli evasori per ridurre le tasse. Il suo voto è favorevole anche alla luce delle dichiarazioni rese dal dr. Spinella. Si scusa per quanto successo prima.

IL PRESIDENTE: dispone che si passi alla votazione della proposta avente ad oggetto: **"Regolamento aggiuntionale Comunale IRPEF 2012 - Deliberazione n. 50 del 31-10-2012 - Convalida ai sensi art. 21 - nonies comma 2 legge 7 agosto 1990 n. 241"**, precisando che avverrà per alzata di mano.

PRESO ATTO degli interventi;

VISTO che la superiore proposta è corredata dei pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 7 voti favorevoli, 1 contrario (Marino), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE: dispone che si passi alla votazione sull'immediata esecutività della delibera, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 7 voti favorevoli, 1 astenuto (Marino), espressi per alzata di mano;

APPROVA

L'immediata esecutività alla delibera.

Si allontana dall'aula il Consigliere Marino (Presenti 7).

IL PRESIDENTE: dispone che si faccia la verifica del numero legale e invita il Segretario a chiamare l'appello nominale.

All'appello nominale risultano presenti 7 Consiglieri Comunali (**Altamore D., Cannizzo R., Fragapane, Purità, Rizzo, Russo, Murgo**).

Visto che è venuto a mancare il numero legale il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Sono le ore 22:15.

IL SEGRETARIO GENERALE : Certifica che del presente verbale di seduta è depositata agli atti dell'ufficio segreteria trascrizione registrata in audio cassetta numerata con data di seduta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

CANNIZZO ROSARIO

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
Arch. ALTAMORE DARIO F.

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
Dott. PEPE VALENTINO

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 18-12-2012 al 02-01-2013, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Grammichele, 18-12-2012

Il Messo Comunale

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. PEPE VALENTINO

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva:

Grammichele, 13-12-2012

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. PEPE VALENTINO

La presente deliberazione é copia conforme all'originale

Si rilascia per _____

Grammichele, li _____

Il Segretario Generale
(Dr. Valentino Pepe)